



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

**IIS-IPSI A – ITI “Ezio Aletti” Trebisacce (CS)**  
**IPSC T-INFORMATICA E**  
**TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)**

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA ( SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

**ITS- “G. Filangieri” Trebisacce (CS)**

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

**Formez** PA



CAF

**For Miu**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE  
Prot. 0010353 del 07/10/2024  
IV (Entrata)

# PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

## METODOLOGIE OPERATIVE

### CLASSE 1a SEZ. E

#### CORSO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

*il Docente*

Prof.ssa Giuseppina D'Auria

## 1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

### 1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico tecnologico professionale

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0,00	6	67	3	33	0	0,00

### 1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti necessari alla individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattica educativa.

L'osservazione iniziale si è focalizzata su vari indicatori relativi all'area motivazionale e comportamentale:

Apertura al dialogo educativo, Grado di motivazione, Atteggiamento collaborativo, Competenza relazionale, Livello di integrazione, Rispetto delle regole, con attenzione alle soft skills interne (fiducia in sé, autocritica, attitudine alla crescita e al miglioramento costante, problem solving e flessibilità) ed esterne (abilità comunicative, capacità di mettersi in gioco e di lavorare in gruppo, gestione del conflitto, influenza e leadership).

Mediante lezioni dialogate e test informali di tipo orale, si sono osservati, il possesso dei seguenti prerequisiti ovvero la conoscenza dei nuclei fondanti disciplinari relativi al primo anno di corso: I servizi, la comunicazione, la famiglia, le figure professionali, la progettazione (biennio).

In relazione alla disciplina, le indagini effettuate sotto forma di sondaggio personale e di gruppo hanno permesso di rilevare sufficienti conoscenze e competenze di base per il 67% degli studenti, che se aiutato, dimostra di soddisfare gli indicatori e di relazionare sul lavoro svolto. Emergono per il 33% della classe conoscenze e competenze intermedie nella preparazione complessiva dimostrando di soddisfare degli indicatori in modo autonomo e di riferire sulle attività svolte.

### 1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Saranno effettuate attività didattiche teoriche e pratiche, di tipo tradizionale e innovativo con il supporto delle tecnologie didattiche digitali, prima di affrontare gli argomenti previsti per il presente anno scolastico.

## 2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Titolo</b>	Agenda 2030.
<b>Compito di realtà</b>	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Competenze trasversali</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>

Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane sull'ambiente: la desertificazione, la gestione sostenibile delle foreste e la perdita delle desertificazioni biologica.	Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le conseguenze deleterie delle attività umane sugli ecosistemi. Partecipare alle attività comunitarie come piantare gli alberi, fare le eco pulizie, ecc... e ai dibattiti relative alla tutela ambientale, interagendo con istituzioni, enti, gruppi e associazioni ambientaliste sul web e nel proprio territorio. Analizzare e descrivere l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030, le sue finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale.	
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano	2
	Storia	1
	Inglese	1
	Scienze motorie	1
	TIC	1
	Scienze integrate-biologia	2
	Metodologie operative	3
<b>TEMPI</b>	Mar./mag.	Tot. 11
1.Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2.Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
<b>DESTINATARI</b>	Alunni classi prime	
<b>ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</b>	Laboratorio didattico  Lavoro di gruppo  Simulazione del vissuto  Problem solving	
<b>RISORSE UMANE Interne/esterne</b>		
<b>STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</b>	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.	
<b>Numero di ore</b>	Tot. 33	

### 3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<b>UNITA' FORMATIVA 1: ALLA SCOPERTA DELL'AREA SOCIALE E SANITARIA.</b>
<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 )</b> Competenze in uscita del periodo didattico 1, poiché collegate: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Competenza1</b>-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.</li><li>• <b>Competenza 2</b>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</li></ul>
<b>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>o Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</li><li>o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</li><li>o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)</li><li>o Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</li><li>o Progettare (D.M. 139/07)</li><li>o Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)</li><li>o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)</li><li>o Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)</li></ul>
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.</li><li>- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, sociosanitari e socio educativi.</li><li>- Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.</li><li>- Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</li><li>- Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro, osservando le regole dello scambio comunicativo.</li></ul>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali.</li><li>- Tipologia dei servizi sociali, socioeducativi, sociosanitari e sanitari.</li><li>- Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali.</li><li>- Il gruppo e le sue dinamiche.</li><li>- Il processo di socializzazione. Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni.</li><li>- Modi, forme e funzioni della comunicazione.</li></ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- I diversi modi di comunicare.</li><li>- Il fenomeno del bullismo.</li><li>- La famiglia nella società di oggi.</li><li>- Alla scoperta dell'area sociale e sanitaria.</li><li>- Il web: passioni, sfide, realtà.</li><li>- Le competenze del diplomato del corso Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale.</li><li>- L'importanza del territorio.</li><li>- L'inchiesta/sondaggio e la raccolta dei dati.</li><li>- I gruppi: funzioni e finalità.</li><li>- Le tecniche comunicative.</li><li>- Il gruppo di lavoro e i gruppi in ambito sociale e assistenziale.</li><li>- Il tutor sociale.</li></ul>
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.</li><li>• Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".</li><li>• Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.</li><li>• Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.</li><li>• Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.</li><li>• Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti.</li><li>• Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategia del “problem solving”, allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.</li> <li>• Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l’allievo alla ricerca di soluzioni.</li> <li>• Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.</li> <li>• Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.</li> <li>• Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.</li> </ul>
<p align="center"><b>ATTIVITA’ DI DIDATTICA LABORATORIALE</b></p> <p>Particolare significato e valenza formativa acquista l’attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.</p> <p>La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell’area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze che consentono agli studenti di “collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socio-assistenziali del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all’integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona”, mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.</p>
<p align="center"><b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p>L’organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l’apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula didattica,</li> <li>- Laboratorio Socio-sanitario</li> </ul>
<p align="center"><b>STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Libro di testo, cartaceo e digitale</li> <li><input type="checkbox"/> Risorse digitali</li> <li><input type="checkbox"/> Mappe concettuali e schemi</li> <li><input type="checkbox"/> Repertori specifici per disciplina</li> <li><input type="checkbox"/> Tecnologie multimediali (LIM) e Internet</li> <li><input type="checkbox"/> Esemplicazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.</li> </ul>
<p align="center"><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>1 prova orale, 1 prova pratica (1 compito di realtà):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;</li> <li><input type="checkbox"/> verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione</li> </ul> <p>a tale scopo verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento);</li> <li><input type="checkbox"/> test semistrutturati</li> <li><input type="checkbox"/> test aperti</li> <li><input type="checkbox"/> relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> interrogazioni e colloqui</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni teorico-pratiche</li> </ul> <p>La valutazione terrà conto, per l’attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe. Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> i risultati delle verifiche sommative;</li> <li><input type="checkbox"/> i progressi rispetto alla situazione di partenza;</li> <li><input type="checkbox"/> la partecipazione al lavoro scolastico;</li> <li><input type="checkbox"/> la capacità di organizzare lo studio.</li> </ul>
<p align="center"><b>TEMPI</b></p> <p align="center"><b>Settembre-Gennaio</b></p> <p>Tempi e contenuti all’occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>

<b>Denominazione dell’Unità Formativa Disciplinare</b>
<b>UNITA’ FORMATIVA 2: IL TERRITORIO E LE SUE OPPORTUNITÀ.</b>
<p><b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 )</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza 3</b> - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</li> </ul>

- **Competenza 7** - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

#### **COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)**

- o Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (D.M. 139/07)
- o Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- o Progettare (D.M. 139/07)
- o Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- o Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- o Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

#### **ABILITA'**

- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.
- Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.
- Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy.
- Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.
- Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.

#### **CONOSCENZE**

- Il Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi.
- Principali agenzie di educazione e socializzazione.
- Tecniche e strumenti per la co-municazione multimediale e nei social media.
- Dati sensibili e dati pubblici.
- La normativa sulla privacy.
- Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.
- Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.

#### **NUCLEI FONDANTI**

- Simulazioni sulle tecniche comunicative.
- Visite guidate alla scoperta del territorio.
- Dibattito, Brainstorming, Circle time, Cooperative learning.
- Lavori di gruppo sul racconto e sulla loro sonorizzazione.
- Attività ludico-espressive.
- Giochi di ruolo, la fiabazione, il racconto, la drammatizzazione.
- Realizzazione e valutazione degli obiettivi.
- Le varie culture di provenienza, soffermandosi su istruzione, educazione (femminile e maschile), modo di vivere l'adolescenza e le problematiche connesse.
- Il controllo delle emozioni.
- Visita al Consultorio giovani / familiare.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e/o interattiva (brainstorming) per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione - stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Ricerca e lettura guidata, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- Consultazione cartacea e digitale, lettura e comprensione guidata del testo disciplinare allo scopo di consentire l'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento funzionali al conseguimento della rielaborazione personale dei contenuti.
- Consultazione di documenti cartacei e ricerche guidate in rete.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Sviluppo di attività progettuali, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- Ricorso a laboratori multimediali, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning e peer tutoring, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

#### **ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE**

Particolare significato e valenza formativa acquista l'attività laboratoriale che consente di integrare e approfondire i contenuti delle singole discipline, per giungere ad una preparazione complessivamente più organica e più aderente alla figura professionale in uscita.

La disciplina, inoltre, unisce un alto grado di autonomia a contenuti trasversali e pratico-applicativi dell'area di indirizzo, creando sinergia teorico pratica nel realizzare specifiche competenze mediante lavori di gruppo e produzione di prove di realtà, favorendo un apprendimento più efficace e consolidato.

#### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

L'organizzazione complessiva degli spazi – non solo fisici, ma anche virtuali e relazionali – nei quali l'apprendimento ha luogo, in chiave funzionale, piacevole ed ospitale, per garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo.

- Aula didattica,
- Laboratorio Socio-sanitario

#### **STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI**

- ☐ Libro di testo, cartaceo e digitale
- ☐ Risorse digitali
- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Repertori specifici per disciplina
- ☐ Tecnologie multimediali (LIM) e Internet
- ☐ Esempificazioni didattiche e Risorse di approfondimento opportunamente predisposte dal docente.

#### **VALUTAZIONE**

3 prove orali, 3 prove pratiche (1 compito di realtà):

- ☐ verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;
- ☐ verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione

a tale scopo verranno utilizzati:

- ☐ esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti e completamento);
- ☐ test semistrutturati o a risposta aperta,
- ☐ relazioni,
- ☐ interrogazioni e colloqui,
- ☐ esercitazioni teorico-pratiche.

La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe.

Il docente baserà la valutazione sui seguenti elementi:

- ☐ i risultati delle verifiche sommative;
- ☐ i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ☐ la partecipazione al lavoro scolastico;
- ☐ la capacità di organizzare lo studio.

#### **TEMPI**

**Febbraio- Giugno**

Tempi e contenuti all'occorrenza calibrati in itinere sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

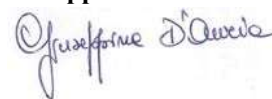
#### **EVENTUALE ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO**

Nel caso si rendesse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, nell'interesse di uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con delibera del Dirigente scolastico. Saranno assicurate le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più ritenute più idonee.

**Trebisacce, 03/10/2024**

**Il Docente**

**Giuseppina D'Auria**



Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti



**Il Docente**

**Giuseppina D'Auria**

